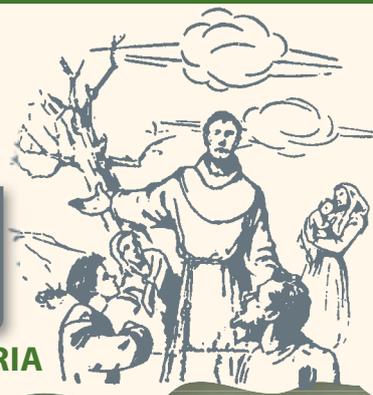
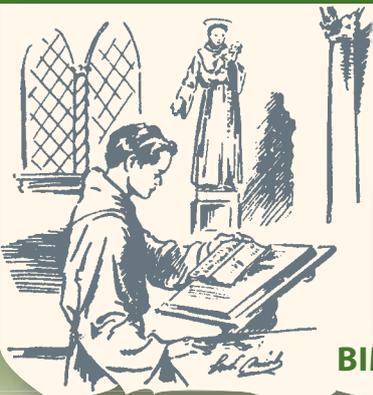


OGGI FRATINI DOMANI APOSTOLI

BIMESTRALE D'INFORMAZIONE RELIGIOSA E MISSIONARIA



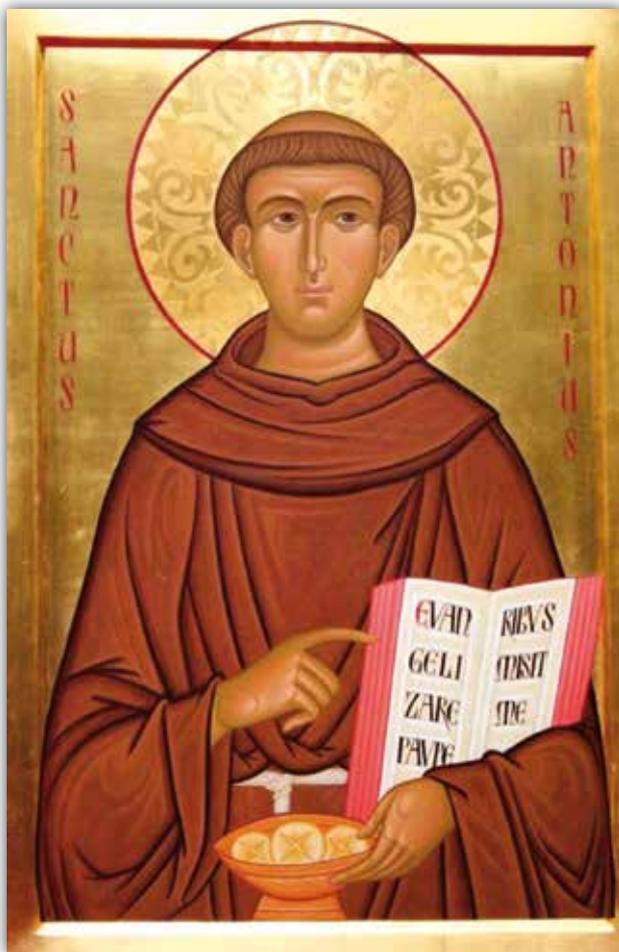
N° 5, 2017

anno 90°

Provincia Tridentina di San Vigilio dei Frati Minori, Pia Opera Fratini e Missioni - Belvedere S. Francesco, 1 - 38122 TRENTO - Tel. 0461 238979
Poste Italiane spa. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (convertito in legge 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, NE/TN
Numero di iscrizione ROC: 22356 del 29/05/2012 - Taxe perçue - Tassa pagata - Autorizzazione Tribunale di Trento n. 32/1952 Approvazione ecclesiastica
Direttore responsabile: Fr. Francesco Patton - Redazione: Fr. Massimo Tedoldi, fr. Italo Kresevic e Fiorella Weiss - Stampa Effe e Erre, Trento - Distribuzione gratuita fuori commercio

SPECIALE PROGETTI 2017

Cari amici, sicuramente già sapete che dal maggio 2016 c'è una sola grande Provincia dei Frati Minori del Nord Italia. È intitolata a Sant'Antonio di Padova, e questo meraviglioso Patrono – che ottocento anni fa ha circolato avanti e indietro per il nostro territorio – ci aiuterà ad essere gioiosi peligrini in questa estesa e bella Provincia.



Il passaggio dal piccolo al grande, dalla Provincia al Provincione, ha interessato anche voi, cari amici e benefattori, che da anni ci seguite come missionari di qui, sostenendo con la preghiera e le opere, i missionari di là. Le antiche Province di Milano e di Venezia, di Trento e di Genova, di Torino e di Bologna, tutte e sei sono entrate nella nuova realtà, incorporate ad essa, non chiuse, dunque, ma spalancate verso orizzonti più vasti, geografici e culturali. Si è trattato in qualche modo di una nuova nascita. In tal modo, i frati, abituati a spostarsi nei dieci-quindici conventi della regione, si trovano ora dinanzi un esteso territorio, con ottanta conventi e oltre 600 frati. Così anche i missionari, dapprima pochi e sparsi per ogni Provincia, ora si sono moltiplicati, diventando una cinquantina, operanti in oltre venti Paesi del mondo.

La stessa cosa vale per voi, che ci seguite frequentando i nostri conventi, aiutandoci nelle molteplici attività a favore delle missioni, e anche leggendo il nostro Giornalino sul quale trovate sempre informazioni e progetti, cose da realizzare e opere portate a termine. Anzi, questa è proprio l'occasione per dirvi un grazie corale, da parte di tutti i missionari, dei frati occupati nell'animazione del territorio, e di tutta la gente – tantissima – che ha potuto beneficiare della vostra vicinanza affettiva ed effettiva. Un riconoscente grazie a ciascuno e ciascuna di voi da tutti noi!

Come si è organizzata la nuova Provincia, sul fronte delle missioni? Il Convento dell'Osservanza di Bologna è stato scelto come Centro provinciale per le missioni e i migranti. Nel Centro, oltre

al sottoscritto, vivono e lavorano fra Guido Ravaglia e fra Pietro Pagliarini, coadiuvati da Franca, Chiara e Antonella le quali si occupano del lavoro di segreteria. Al Centro missionario di Bologna si raccordano i Centri zonali situati nei territori delle ex Province con i medesimi animatori: a Genova con fra Silvio Bovis, Riccardo e Nadia; a Trento con fra Italo Kresevic, fra Valerio Berloff e Fiorella; a Venezia con fra Giampaolo Menghini. Il Centro, oltre a collegare e coordinare le iniziative a favore delle missioni, si propone l'animazione della Fraternità provinciale e dei laici, promuovendo iniziative e corsi di volontariato, anche in vista di esperienze nelle varie missioni (Fo.Mi.La.). Inoltre – cosa unica nei nostri centri francescani in Italia – ha il compito di interessarsi dei migranti e rifugiati, organizzando per essi iniziative di condivisione di vita, di ospitalità nei nostri conventi e di sensibilizzazione della gente verso l'accoglienza e la valorizzazione di tanti fratelli e sorelle, spinti nelle nostre regioni da svariate, e spesso drammatiche, necessità.

Alla Provincia Sant'Antonio dei Frati Minori del Nord Italia fanno capo le nostre missioni della Guinea Bissau – con la recente fondazione in Senegal – del Burundi, e inoltre tutti i missionari che annunciano il Vangelo nei cinque continenti: Papua Nuova Guinea, Giappone, Taiwan, Hong Kong, Russia, Terra Santa, Albania, Marocco, Tanzania, Burundi, Guinea Bissau, Senegal, Congo Brazzaville, Gibuti, Bolivia, Perù, Guatemala, Nicaragua, Salvador, Lituania.

La nuova Provincia ha mantenuto i nostri gloriosi Bollettini d'informazione: Oggi Fratini, Domani Apostoli; Primavera di Vita Serafica; Gioia; Missioni Francescane Venete, e altri fogli, così da portare avanti il nostro dialogo con voi: informazioni sulla vita dei missionari, sulle opere e le varie iniziative di ognuno di loro, sui volontari e il loro sostegno, sulla gente che vive attorno ai conventi di missione... e anche per ricevere da voi suggerimenti, domande, provocazioni.

Il contenuto del Bollettino che vi trovate tra le mani, questa volta, è uguale per tutte le testate. Si propone il lancio dell'iniziativa missionaria più importante dell'anno: offrire il nostro appoggio al Lebbrosario di Cumura. Poi vi sono altri progetti che consegniamo alla vostra solidarietà.

Buona lettura a tutti voi ... e ancora una volta grazie di cuore!

fra Massimo Tedoldi
Animatore provinciale delle Missioni

Lebbrosario di Cumura in Guinea Bissau

Andate in tutto il mondo ...

Negli ultimi sessant'anni, molti frati della nostra Provincia francescana sono partiti in direzione della Cina e della Corea, del Burundi e della Guinea e Papua Nuova Guinea per farsi incontro alle migliaia di lebbrosi che vivevano in condizioni disumane ai margini delle loro società. Nel 1955 un drappello di frati del Veneto partì alla volta della Guinea Bissau, ancora colonia portoghese, per prendersi cura dei lebbrosi che si trovavano nella zona di Cumura, un piccolo centro non lontano dalla capitale. Dapprima vissero in misere capanne di fango e con strumenti davvero inadeguati cercarono di curare, così come potevano, le centinaia di malati che giornalmente si recavano presso l'incipiente villaggio dei lebbrosi. Poi nacquero i primi padiglioni, il conventino dei frati, la cappella... E questa nascita e sviluppo della struttura non furono solo l'impresa coraggiosa dei frati, ma anche della grande solidarietà di benefattori che hanno formato una grande catena di solidarietà, anch'essi ispirati dal gesto di Gesù e volenterosi di dire: *"Sì, lo voglio, sii guarito"*.

Oggi il villaggio dei lebbrosi ha un volto bellissimo. Ci sono tre nuovi padiglioni, che ospitano i malati, una bella cappella, la farmacia, la segreteria, la cucina ed altre strutture che accolgono anche i malati che vengono a farsi curare ambulatorialmente ogni settimana. C'è tanto personale specializzato che lavora ogni giorno per vincere la lebbra. Ci sono soprattutto i malati, contenti di trovarsi insieme ai frati, per guarire e ritornare sani alle loro case.

Qui a Cumura il 28 gennaio 1990 venne il Papa san Giovanni Paolo II e, davanti all'immagine della Madonna, si rivolse ai malati: *"Miei amati fratelli e sorelle in Gesù Cristo, la vostra presenza suscita in me sentimenti che provava Gesù Cristo, quando riceveva gli ammalati ... mi piacerebbe avere più tempo per parlare con ognuno, perché vi amo molto, soffro nel vedervi soffrire e voglio confortarvi tutti. Io parto; ma*



chiedo al Vescovo Monsignor Ferrazzetta e a quanti vi assistono, che vi facciano tutto il bene che il Papa desidererebbe farvi se potesse rimanere qui con voi".

Contribuiamo al nuovo progetto: Laboratorio e Villaggio di Cumura !

Possiamo far nostro l'amore e l'impegno del Papa per questi fratelli e sorelle? In concreto che cosa possiamo fare? Vi sono due lavori urgenti, ai quali possiamo rivolgere il nostro interesse.

Laboratorio per le analisi, da rinnovare completamente, poiché ora si trova in un'angusta stanza. È necessario uno spazio più grande e macchinari più efficienti per questa importante fase della cura dei malati. Costo per il Laboratorio analisi: € **95.000**.

Villaggio dei lebbrosi, costruito dai frati accanto all'ospedale, ospita parecchie famiglie di malati di lebbra. Abitano qui e si recano periodicamente all'ospedale per ricevere le cure. Allontanati dai villaggi dove sono nati, cacciati perché ritenuti contagiosi o maledetti, sono stati accolti in questa struttura, come in una grande famiglia. Ma le case del Villaggio ora sono fatiscenti, richiedono di essere riparate al più presto, perché rischiano di crollare. Costo per ogni casa (con 4 famiglie): € **40.000**.

Perché non stendere anche noi oggi la nostra mano, come un giorno fece Gesù, come ogni giorno ripetono i frati del lebbrosario, per dire a ciascuno di questi fratelli e sorelle: "Sii guarito!"

Progetti da sostenere

Formazione religiosa francescana

Sostentamento dei Seminari Francescani in Bolivia e in Africa: € 40.000.

Sosteniamo la formazione iniziale dei Frati minori della Provincia Misionera San Antonio di Bolivia con 65 giovani (20 aspiranti, 20 postulanti, 10 novizi, 15 studenti di filosofia e teologia) e della Provincia S. Francesco dell'Africa orientale che comprende (Kenia, Uganda, Ruanda, Burundi, Tanzania, Malawi, Zambia) con 85 giovani (20 aspiranti, 16 postulanti, 12 novizi, 37 studenti di filosofia e teologia).



Formazione scolastica

15 rette scolastiche per studenti poveri in Papua Nuova Guinea (1 retta € 2.000): € 30.000.

In Papua Nuova Guinea padre Gianni aiuta diversi studenti delle Scuole Superiori e dell'Università che, a causa della mancanza di risorse economiche delle famiglie, hanno molta difficoltà a continuare gli studi. Sono stati aiutati una quindicina di studenti ogni anno.

Sanita'

Formazione personale medico e infermieristico del Centro sanitario di Kayongozi: € 10.000.

Nel Villaggio San Francesco di Kayongozi in Burundi è stato fondato un Centro Sanitario a favore della popolazione locale e degli ospiti del Villaggio, con reparti di oculistica, odontoiatria, ostetricia e ginecologia, fisioterapia, chirurgia e degenza. Il personale sanitario presente è composto da 2 medici, 6 infermieri, un tecnico di laboratorio, 3 aiutanti infermieri.



Carita'

Costruzione e gestione di un centro di riabilitazione per bambini poveri con handicap in Gibuti: € 40.000.

Progetto dei frati di Gibuti con il Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali del "Somaliland" (una parte di Somalia autoproclamata indipendente) nella sua capitale Hargeisa. Il progetto prevede la costruzione (e gestione per 5 anni) di un piccolo e semplice centro di riabilitazione per bambini con handicap, in un sobborgo molto povero di Hargeisa abitato da "clans" considerati "fuori casta".



Acqua

Costruzione di 3 pozzi per acqua potabile in Guinea Bissau: € 9.000.

Su richiesta della popolazione (circa 3.000 persone), si è reso necessario lo scavo di 3 pozzi da realizzare presso il villaggio di Cumura – Papel, distante 5 km dalla Missione francescana di Cumura. Attualmente occorre fare parecchia strada a piedi per attingere acqua nei pressi della missione di Cumura.



Miniprogetti 2017

Medicine per 1 malato di lebbra o malaria

Nella missione di Papua Nuova Guinea c'è sempre grande necessità di medicine per curare la lebbra e altre malattie molto diffuse come la malaria, la tinia imbricata (una grave affezione della pelle che colpisce tanti bambini), le bronchiti. La somma di € 50 sarebbe un aiuto significativo per molti ammalati troppo poveri per potersi comperare le medicine.



Una capra per una famiglia del Burundi

La capra è importante per le famiglie burundesi: per il latte e soprattutto per il "concime" che produce, utile alla coltivazione dei fagioli che sono alla base dell'alimentazione del Burundi: € 20.



Mensa scolastica per un bambino povero della Bolivia

Le Parrocchie di S. Carlos e di Alalay, quartieri di Cochabamba molto poveri, gestiscono 10 mense scolastiche dove i circa 600 bambini delle famiglie più povere ricevono un pasto completo ogni giorno. In ogni mensa c'è una donna responsabile del lavoro e il servizio è fatto a turno dalle mamme. I bambini ricevono anche aiuto per i compiti. Il contributo è necessario per l'acquisto degli alimenti e per le spese di acqua, luce, gas. Spesa annuale per ogni bambino è di **€ 50**.



Stipendio mensile di un insegnante della Guinea Bissau

Gli insegnanti che lavorano presso la scuola di Curna sono inviati dallo Stato, ma la missione deve provvedere all'integrazione di **€ 300** mensili.



Corso di cucito per giovani ragazze a Gibuti



Sosteniamo un centro di alfabetizzazione a Gibuti frequentato da ragazzi poveri che non possono frequentare la scuola normale. Alle giovani ragazze viene offerto un corso di cucito per diventare sarte e potersi così autosostenere. Il costo è di **€ 30**.

Cura dei lebbrosi in Cina

L'evangelizzazione in Cina passa anche attraverso le attività sociali e caritative in favore delle fasce più povere della popolazione, dove la testimonianza silenziosa ma viva di tanti religiosi si fa messaggio eloquente dei valori del Vangelo di Gesù Cristo. Il costo annuo per la cura di un malato di lebbra è di **€ 500**.



PROGETTI REALIZZATI NEL 2016

Nella Prelatura di Aiquile nel 2016 è continuato l'impegno per aiutare le famiglie delle comunità più disagiate dove non arriva il servizio pubblico dell'acqua. Grazie alla sensibilità e generosità di molti benefattori, sono state costruite 20 cisterne per la raccolta dell'acqua piovana dai tetti delle case per le famiglie della comunità di Huara Huara. Nelle cisterne è stato possibile raccogliere anche le piccole quantità di pioggia, insufficienti per irrigare i terreni, ma fondamentali per la vita delle famiglie.

Il costo di ogni cisterna è stato di € 1.000.



Il Centro Sanitario del Villaggio San Francesco di Kayongozi in Burundi ha potuto comprare lo scorso anno un computer, alcuni strumenti di laboratorio di nuova generazione e dei reagenti utilissimi per diagnosticare le malattie più comuni. Il laboratorio di analisi è gestito da personale qualificato che abbiamo fatto studiare a Bujumbura grazie all'aiuto di voi benefattori.

La spesa totale è stata di € 13.000.



Padre Roch Ekouerembahe, della Custodia Notre Dame d'Afrique del Congo-Brazzaville, ha conseguito di recente il dottorato in Teologia Mora-



le con una tesi sulle tradizioni matrimoniali del suo popolo. Lo abbiamo accompagnato in questo percorso scolastico di specializzazione che ha comportato un soggiorno di due anni a Roma per la frequenza alle lezioni e la stesura della tesi e lo abbiamo sostenuto nelle spese con una somma complessiva di € 11.000. A lui l'augurio di essere un pastore saggio che guida la propria gente alle fonti della vita. A voi benefattori la sua riconoscenza e la nostra.

Durante il Campo missionario di gennaio 2017 i volontari hanno provveduto alla tinteggiatura degli interni ed esterni del liceo intitolato a mons. Ferrazzetta nel complesso scolastico della missione di Cumura. Frequentata da circa 800 studenti, che si alternano in un turno mattutino e uno pomeridiano. La scuola superiore è costituita da due lunghi padiglioni con le aule per le lezioni, la biblioteca e ai servizi igienici; una casa per la segreteria, l'ufficio del dirigente e la sala insegnanti. I generosi ed entusiasti volontari hanno impiegato due settimane di lavoro intenso e continuo, compresi sabati e domeniche, senza interrompere l'attività didattica.



Per le donazioni per questi progetti si possono utilizzare le consuete modalità indicando sempre la causale

- **Conto Corrente Postale 231381** intestato a Pia Opera Fratini e Missioni Trento
- A mezzo Bonifico Bancario intestato a Provincia Tridentina di San Vigilio dei Frati Minori, Cassa Centrale Banca
IBAN IT35 R 03599 01800 00000131413
- Per erogazioni liberali deducibili ai fini IRPEF: Associazione Missioni Francescane Trento Onlus, Cassa Rurale di Trento
IBAN IT 57 R 08304 01846 000046361808